

MOZIONE

Il Consiglio Comunale di Ivrea

Considerato che

- la competenza della gestione e dello sviluppo del sistema viario extra-comunale è in fase di trasferimento dalle città metropolitane e dalle province all'ANAS;
- nella seduta del 16 novembre u.s. la Conferenza Unificata ha definito il passaggio di queste competenze per quanto riguarda le regioni Emilia, Lombardia e Veneto che si sono unite alle altre regioni che già avevano deciso questo trasferimento di competenze;
- la regione Piemonte risulta essere l'unica regione che non ha ancora perfezionato tale trasferimento a causa delle incertezze della Città Metropolitana di Torino e della provincia di Vercelli sulla decisione di quali strade debbano essere oggetto di trasferimento.

Preso atto che

- il sistema viario dell'eporediese e di collegamento con l'Alto Canavese presenta alcune criticità strutturali la cui rimozione consentirebbe un miglioramento dei collegamenti tra Ivrea e il resto del Canavese, della Città Metropolitana e della Regione;
- le criticità forti sono chiaramente identificabili da un lato nella strada provinciale n. 565 ancora oggi incompleta a causa della strettoia del così detto "Ponte dei Preti" in località Baldissero, sia per l'incompletezza del collegamento tra la zona a ovest di Ivrea (arrivo della strada provinciale n. 565) e la zona est di Ivrea (partenza della strada provinciale n. 228 "del Lago di Viverone").

In particolare considerato che

- La Strada provinciale 565, chiamata "Pedemontana", che collega Ivrea a Salassa costituisce il collegamento tra l'eporediese e il Canavese Occidentale;
- Si tratta di un'asse strategico per l'intero Canavese, collegamento essenziale per la fruibilità degli importanti servizi ubicati a Ivrea come l'Ospedale civile e il tribunale, oltre a tutte le scuole secondarie e più in generale il sistema dei servizi educativi e di formazione;
- anche il sistema economico delle imprese e del commercio vive, in gran parte, sul collegamento stradale esistente tra l'Alto Canavese e la città di Ivrea e l'eporediese;

- Questa fondamentale strada di collegamento del sistema economico, sociale e urbano del Canavese è tuttavia soggetta ancora oggi alla criticità costituita dall'attraversamento del torrente Chiusella in località Baldissero, attraversamento garantito del "Ponte Preti", ponte che appartiene ancora alla vecchia strada e che risale addirittura al 1920;
- Sul ponte transitano giornalmente migliaia di automezzi, molte dei quali sono appunto autoarticolati che dal Canavese Occidentale viaggiano verso Ivrea dove c'è il raccordo autostradale e viceversa. Si tratta di un livello di traffico non più compatibile con una struttura del 1920 concepita per un movimento stradale di gran lunga inferiore;
- l'attraversamento della città di Ivrea, già gravata da un traffico cittadino intenso e condizionato da un'unica strada di attraversamento, è particolarmente difficoltoso e comporta il congestionamento del traffico urbano, in particolare in alcuni momenti della giornata, oltre a tempi di percorrenza elevati e decisamente non compatibili per un attraversamento cittadino di pochi chilometri;
- in tutti i Piani regolatori della città di Ivrea dal dopoguerra ad oggi la criticità dell'attraversamento da ovest a est della città trova una soluzione adeguata con la realizzazione del così detto "traforo di Montenavale".

Tutto ciò considerato il Consiglio Comunale di Ivrea

Impegna il Sindaco

- a sollecitare la Città Metropolitana nella decisione della scelta delle strade da trasferire in competenza all'ANAS onde consentire anche alla Regione Piemonte di concludere la definizione del trasferimento della competenza all'ANAS;
- a concordare con Città Metropolitana e Regione l'inserimento tra gli investimenti stradali prioritari, nell'ambito della Città Metropolitana di Torino, il completamento della strada provinciale n. 565 con la realizzazione di un nuovo ponte di attraversamento del torrente Chiusella e la realizzazione del "traforo di Montenavele" nella città di Ivrea e che tali interventi strutturali siano inseriti tra le opere prioritarie del piano degli investimenti dell'ANAS.

Per il Gruppo del Partito Democratico

Maurizio Perinetti

Ivrea, 22 novembre 2018